# Parrocchia
# San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiuseppepd.it
email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il martedì e il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494

**ANNO 2017 - N. 14 - DOMENICA 26 FEBBRAIO - VIII DEL TEMPO ORDINARIO**

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:
«Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.
Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?
Guardate gli uccelli del cielo: non séminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? ? chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?
? per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. ?ppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?
Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.
Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.
Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena». (*Mt 6,24-34*)

## DALLA PAROLA LA PREGHIERA

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.
Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

*Salmo 23*

## CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

*Non è stato facile in queste settimane scegliere alcuni brani di Amoris laetitie. Ogni paragrafo merita di essere letto e meditato, meglio ancora "gustato". Concludiamo questo invito alla lettura, con alcune parole di papa Francesco sulla dinamica di crescita continua che deve alimentare l'amore famigliare, unito all'azione della grazia di Dio di cui abbiamo sempre tanto bisogno.*

134. Tutto questo si realizza in un cammino di permanente crescita. Questa forma così particolare di amore che è il matrimonio, è chiamata ad una costante maturazione, perché ad essa bisogna sempre applicare quello che san Tommaso d'Aquino diceva della carità: «La carità, in ragione della sua natura, non ha un limite di aumento, essendo essa una partecipazione dell'infinita carità, che è lo Spirito Santo. […] Nemmeno da parte del soggetto le si può porre un limite, poiché col crescere della carità, cresce sempre più anche la capacità di un aumento ulteriore». San Paolo esortava con forza: «Il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti» (1 Ts 3,12); e aggiunge: «Riguardo all'amore fraterno […] vi esortiamo, fratelli, a progredire ancora di più» (1 Ts 4,9-10). Ancora di più. L'amore matrimoniale non si custodisce prima di tutto parlando dell'indissolubilità come di un obbligo, o ripetendo una dottrina, ma fortificandolo grazie ad una crescita costante sotto l'impulso della grazia. L'amore che non cresce inizia a correre rischi, e possiamo crescere soltanto corrispondendo alla grazia divina mediante più atti di amore, con atti di affetto più frequenti, più intensi, più generosi, più teneri, più allegri. Il marito e la moglie «sperimentano il senso della propria unità e sempre più pienamente la conseguono». Il dono dell'amore divino che si effonde sugli sposi è al tempo stesso un appello ad un costante sviluppo di questo regalo della grazia.
135. Non fanno bene alcune fantasie su un amore idilliaco e perfetto, privato in tal modo di ogni stimolo a crescere. Un'idea celestiale dell'amore terreno dimentica che il meglio è quello che non è stato ancora raggiunto, il vino maturato col tempo. Come hanno ricordato i Vescovi del Cile, «non esistono le famiglie perfette che ci propone la pubblicità ingannevole e consumistica. In esse non passano gli anni, non esistono le malattie, il dolore, la morte […]. La pubblicità consumistica mostra un'illusione che non ha nulla a che vedere con la realtà che devono affrontare giorno per giorno i padri e le madri di famiglia». È più sano accettare con realismo i limiti, le sfide e le imperfezioni, e dare ascolto all'appello a crescere uniti, a far maturare l'amore e a coltivare la solidità dell'unione, accada quel che accada.

## CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

***Feriale: 8:30 e 19:00 Prefestivo: 19:00***
***Festivo: 9:00—10:30—19:00***

**Sabato 25 febbraio**
ore 19:00 def Canova Sergio

**Domenica 26—VIII Domenica del Tempo Ordinario**
ore 9:00 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale
ore 19.00 Def.ta Roberta Pegoraro

**Lunedì 27**
ore 8:30 -
ore 19:00 Def.ta Rita Volta (I ann.)

**Martedì 28**
ore 8:30 -
ore 19:00 -

**Mercoledì 1 marzo—Mercoledì delle Ceneri**
ore 8:30 -
ore 16:00 -
ore 19:00 Def.ta Lidia Zaramella

**Giovedì 2**
ore 8:30 -
ore 19:00 -

**Venerdì 3**
ore 8:30 -
ore 19:00 -

**Sabato 4**
ore 8:30 -
ore 19:00 def.ta Angela

**Domenica 5—I Domenica di Quaresima**
ore 9:00 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale
ore 19:00 -

## CONFESSIONI

Ogni giorno prima e dopo le celebrazioni.
Il sabato pomeriggio a partire dalle ore 17:00

## SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

**Doposcuola S. Giuseppe**
ogni Giovedì (16:00 - 18:00)
**Distribuzione generi alimentari**
il Martedì (8:30 - 11:00)
ogni due settimane
**Distribuzione indumenti**
ogni Mercoledì (8:30 - 11:00)
**Pranzi di solidarietà**
alla II Domenica del mese

Caritas
PARROCCHIALE

## CATECHESI E INIZIAZIONE CRISTIANA

**SABATO 4 MARZO**
*Fraternità (I Media)*
*III Media*
**DOMENICA 5 MARZO**
*Pre-evangelizzazione (II-III el.)*
*Discepolato (IV-V el.)*
*II Media*

## CENTRO PARROCCHIALE

**Feriale: 16:00—19:00**
**Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00**

## CAMMINO COME CHIESA

### In Parrocchia

**Domenica 26—VIII Domenica del Tempo Ordinario**
- Prove coro Giovani

**Martedì 28**
- ore 15:30: Gruppo liturgico, in Centro parrocchiale

**Mercoledì 1 marzo—Mercoledì delle Ceneri**
- In Parrocchia le celebrazioni eucaristiche con l'imposizione delle ceneri saranno alle: 8:30—16:00—19:00

**Giovedì 2**
- ore 21:00: prove Corale, in Centro parrocchiale

**Venerdì 3**
- ore 16:00: Catechesi con don Lino, in Centro parrocchiale. Dalla prossima settimana, alla stessa ora, ci sarà la Via Crucis in chiesa.

**Domenica 5—I Domenica di Quaresima**

**Venerdì 10**
- Ore 21:00:Formazione catechisti parrocchiale (Liturgia), in centro parrocchiale.

**Sabato 25**
- Ore 16:30: chiusura della rogatoria diocesana per il processo di beatificazione di p. Ezechiele Ramin alla presenza del Vescovo Claudio, del Postulatore e delle Comunità dei PP. Comboniani e di San Giuseppe.

### In Vicariato e in Diocesi

**Sabato 4**
- Ore 9:00-12:00: Assemblea diocesana catechisti all'OPSA di Sarmeola

**Martedì 7 marzo**
- ore 21:00: Celebrazione vicariale a S. Ignazio

## Inizia la Quaresima

Ritorna la Quaresima. La parola chiave è conversione. I vangeli la chiamano *metanoia*, che ha a che fare con il girarsi, col cambiare direzione. È come se il Signore ci dicesse: «Hei, guarda me!». Diventa così un cammino in compagnia di Gesù, un'opportunità per chiederci su cosa cade la nostra attenzione, il nostro desiderio, come pure verso quali mete stiamo orientando la nostra vita.
Guardare Gesù...ma come!?

In queste settimane, alle porte della chiesa troveremo dei piccoli vangeli tascabili, dono di una persona arguta della nostra parrocchia. Guardo Gesù guardando la sua Parola. Possiamo prenderli e tenerli in tasca con noi. Ogni tanto possiamo leggerne un passaggio, memorizzare una espressione, gustare magari dopo 40 giorni la soddisfazione di poter dire: «Ho letto un vangelo». Sapendo che la vera conversione risiede proprio qui: nel maturare un occhio attento per Gesù.
«Hei, guarda me!».